



## Newsletter della Delegazione di Perugia – Terni n° 20 – Novembre 2015

Via C. Colombo 36 -06127 – Perugia – E-Mail: [delegazionepg@ordinedimaltaitalia.org](mailto:delegazionepg@ordinedimaltaitalia.org)

### Visita del Gran Priore di Roma

I membri della delegazione di Perugia-Terni hanno accolto con grande gioia la visita del Gran Priore di Roma S.E. fra' Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto Il Venerando Balì, accompagnato dal ricevitore del Gran Priorato Nobile Camillo Sarlo, lo scorso 21 Novembre.

Fra' Giacomo ha avuto parole di incoraggiamento e di sprone per tutta la Delegazione, sottolineando che l'Ordine si è mantenuto in vita grazie ad una grande capacità: il sapersi rinnovare nel rispetto della millenaria tradizione. "Il nostro Santo Padre sa bene che bisogna sempre migliorarsi, essere al passo con i tempi: per questo sta facendo tutto questo lavoro in seno alla Chiesa" ha aggiunto. Diversi gli interventi dei confratelli, seguiti da risposte pronte e intessute di bonaria serenità. Quando alla fine ci si è chiesti come mai qualche membro dell'Ordine ha smesso di essere attivo nella Delegazione, Fra' Giacomo ha risposto indicando la Croce Ottagona: "Tante persone, non solo nei secoli passati, ma anche ora, sono morte per questa. Ecco perché io ho molto insistito per fare una seria preparazione sul Carisma dell'Ordine di Malta e la comprensione del vero significato della croce ottagonale. Una volta compreso bene chi siamo e cosa facciamo, in molti rimangono e portano le loro capacità al servizio della Chiesa e dei poveri, coloro ai quali non siamo riusciti a trasmettere tali valori, si perdono per strada".



### Colletta del Banco Alimentare



Anche quest'anno il personale della Delegazione ha partecipato alla Colletta Nazionale del Banco Alimentare presidiando il supermercato PAM di San Marco (PG).

Lo scorso 28 Novembre **14 volontari** hanno prestato servizio a turno dalle ore 8 alle ore 21 per raccogliere generi alimentari per i bisognosi. Generoso il contributo dato dai clienti del supermercato che ha permesso di raccogliere oltre **1200 Kg** di viveri di vario tipo: pasta e sughi, biscotti e omogeneizzati per bambini, tonno e legumi in scatola, zucchero e farina, carne in scatola e riso.



## Sei anni di “servizio” a Fontenuovo

Sei anni fa il nostro personale volontario, confratelli, consorelle e volontari, iniziarono a prestare servizio nella Residenza Protetta di Fontenuovo. Oggi questo servizio è più vivo che mai e i volontari che vi operano rappresentano al meglio il carisma maltese di servizio ai nostri Signori Assistiti.

Come mi relaziona il Responsabile del Servizio, Eugenio Patacca, oggi i nostri “Nonnini”, come li chiamo affettuosamente, sono ancora curati amorevolmente e riforniti di quelle piccole cose, dolciumi e tabacchi, che insieme con la presenza continua gli fanno sentire che sono ancora “amati”.

In questi anni i volontari dell'Ordine hanno saputo guadagnarsi la stima, il rispetto e la gratitudine del personale della struttura e, anche, delle altre associazioni di volontariato che operano in essa.

**Eugenio Patacca** sottolinea come siano più loro, i volontari, a ricevere che a dare: i sorrisi che li accolgono, i momenti di confidenza e condivisione di piccole gioie, per noi ma grandi per loro, e le emozioni che ci si scambia sono un dono di Dio.

La relazione di Patacca chiude così: “Un sorriso ed un grazie non hanno prezzo specie se ricevuto da chi soffre ma, come detto, siamo noi a ringraziare per quanto otteniamo in cambio: sensazioni di comune amore dell'uno verso l'altro, incondizionato e disinteressato. Momenti questi che nel quotidiano sono merce assai rara.”

Nulla da aggiungere, tutto detto!



## Notizie dal CISOM UMBRIA

**Psicologi del CISOM Umbria relatori al seminario ““La Comunicazione in emergenza. Gli aspetti psicologici, legali e comunicativi nelle situazioni di allarme e di emergenza di Protezione Civile”**

**Organizzato dal Comune di Terni il 4 Dicembre**

L'informazione ai cittadini, ai mass media ed agli operatori riveste nella società di oggi un ruolo molto importante, nelle situazioni di emergenza questo ruolo diventa determinante anche per ridurre la severità dell'evento. Una buona comunicazione rappresenta il 50% del lavoro che gli operatori si trovano a svolgere nelle fasi di emergenza. La comunicazione è quindi uno strumento di vitale importanza nella gestione delle criticità e deve essere svolta da personale qualificato in grado di diffondere le informazioni in quantità e in qualità tali da non generare situazioni di panico, allarmismi o al contrario una scarsa conoscenza dei fatti e una errata attuazione di comportamenti inadeguati. Con la Società Italiana di Psicologia di Emergenza - SIPEM, il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM) - Raggruppamento Umbria - e la Delegazione dell'Ordine di Malta Perugia - Terni, si è iniziato ad affrontare questi temi.

Il Seminario rappresenta la prima fase di un percorso formativo rivolto agli operatori della Protezione Civile, delle Forze dell'Ordine, agli Operatori Volontari e a tutti i soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nelle operazioni di comunicazione nelle fasi di allarme e emergenza civile. Dopo i saluti dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Protezione Civile Stefano Bucari e del Funzionario Responsabile della Protezione Civile Alberto Pietrangeli, con la coordinazione del Capo Raggruppamento CISOM Umbria, Maurizio Valentini, hanno preso la parola: Valerio Scipioni per gli aspetti psicologici; Mauro Esposito per gli aspetti legali e Lucilla Piccioni per gli aspetti legati alla comunicazione ai mass media. Il Seminario ha presentato anche tecniche di comunicazione da parte dell'unità PTSD SIPEM.



## Spunti di riflessione dalle omelie di Papa Francesco

Gran brutta cosa la tentazione della mondanità: ci insuperbisce, ci fa perdere di vista il motivo per cui siamo stati creati, la ragione per cui abbiamo intrapreso un cammino di fede. Lo ha ricordato appunto il Gran Priore di Roma fra' Giacomo quando è venuto in visita alla nostra Delegazione. Ha detto con forza, alzandosi ed indicando la croce ottagonale: "In tanti sono morti per questa, non solo nel Medio Evo ma anche oggi: chi è convinto di questo, chi conosce la nostra più profonda storia, non sta a guardare tante altre cose: porta il suo contributo, qualunque esso sia".

**"Guardarsi dalla mondanità che ci porta alla doppia vita" E' questo il monito di Papa Francesco.**

Il vecchio Eleàzaro "non si lascia indebolire dallo spirito della mondanità" e preferisce morire piuttosto che arrendersi all'apostasia del "pensiero unico". Papa Francesco ha preso spunto dalla prima Lettura, tratta dal Secondo Libro dei Maccabei, per ritornare a mettere in guardia i cristiani dalle tentazioni della vita mondana. Eleàzaro, ormai novantenne, non accettò di mangiare carne suina come gli chiedevano anche i suoi "amici mondani" preoccupati di salvargli la vita. Lui, ha osservato Francesco, mantiene la sua dignità "con quella nobiltà" che "aveva da una vita coerente, va al martirio, dà testimonianza".

"La mondanità spirituale ci allontana dalla coerenza di vita – ha ripreso – ci fa incoerenti", uno fa "finta di essere così" ma vive "in un'altra maniera". **E la mondanità, ha soggiunto, "è difficile conoscerla dall'inizio perché è come il tarlo che lentamente distrugge, degrada la stoffa e poi quella stoffa" diventa inutilizzabile "e quell'uomo che si lascia portare avanti dalla mondanità perde l'identità cristiana":**

"Il tarlo della mondanità ha rovinato la sua identità cristiana, è incapace di coerenza. 'Oh, io sono tanto cattolico, padre, io vado a Messa tutte le domeniche, ma tanto cattolico'. E poi vai a lavorare, a fare il tuo mestiere: 'Ma se tu mi compri questo, facciamo questa tangente e tu prendi la tangente'. Questa non è coerenza di vita, questa è mondanità, per dare un esempio. La mondanità ti porta alla doppia vita, quella che appare e quella che è vera, e ti allontana da Dio e distrugge la tua identità cristiana".

Per questo, ha proseguito, Gesù è "tanto forte" quando chiede al Padre di salvare i discepoli dallo spirito mondano, "che distrugge l'identità cristiana". Un esempio di baluardo contro questo spirito è proprio Eleàzaro che pensa ai giovani i quali, se avesse ceduto allo spirito mondano, si sarebbero persi per colpa sua:

"Lo spirito cristiano, l'identità cristiana, mai è egoista, sempre cerca di curare con la propria coerenza, curare, evitare lo scandalo, curare gli altri, dare un buon esempio. 'Ma non è facile, padre, vivere in questo mondo, dove le tentazioni sono tante, e il trucco della doppia vita ci tenta tutti i giorni, non è facile'. Per noi non solo non è facile, è impossibile. Soltanto Lui è capace di farlo. E per questo abbiamo pregato nel Salmo: 'Il Signore mi sostiene'. Il sostegno nostro contro la mondanità che distrugge la nostra identità cristiana, che ci porta alla doppia vita, è il Signore".

**E' l'unico che può salvarci, ha detto ancora, e la nostra preghiera umile sarà: "Signore, sono peccatore, davvero, tutti lo siamo, ma ti chiedo il tuo sostegno, dammi il tuo sostegno, perché da una parte non faccia finta di essere cristiano e dall'altra viva come un pagano, come un mondano":**

"Se voi avete oggi un po' di tempo, prendete la Bibbia, il secondo libro dei Maccabei, capitolo sesto, e leggete questa storia di Eleàzaro. Vi farà bene, vi darà coraggio per essere esempio a tutti e anche vi darà forza e sostegno per portare avanti l'identità cristiana, senza compromessi, senza doppia vita".



## Dalla Diocesi di Perugia - Città della Pieve

### Giubileo della Misericordia: ecco il programma degli eventi nel nostro territorio

**Il 65° Giubileo Straordinario a Perugia-Città della Pieve.** La nostra comunità diocesana si appresta a vivere questo 65° Giubileo Straordinario con una serie di eventi di carattere religioso, culturale e sociale, partecipando anche ad alcuni eventi universali previsti dal Calendario generale del Giubileo redatto dalla Santa Sede. Tre sono gli eventi internazionali, che toccheranno tre continenti (Africa, Asia e Europa), ai quali sono invitati a partecipare i fedeli perugino-pievesi. Due sono promossi dall'Archidiocesi del capoluogo umbro: Il viaggio missionario in Malawi (30 marzo-5 aprile 2016); Il pellegrinaggio in Terra Santa (21-28 ottobre 2016). Il terzo è il Giubileo dei Giovani – GMG di Cracovia (Polonia), 20 luglio-1 agosto 2016, al quale ha aderito la Pastorale diocesana giovanile, parteciperanno i giovani dai 16 ai 35 anni con i loro animatori. Diversi saranno gli eventi giubilari diocesani offerti ai fedeli e che abbracciano alcune delle principali attività pastorali (bambini e giovani, mondo della scuola, opere caritative e di misericordia, migranti e itineranti, operatori sanitari, aggregazioni laicali, clero e vita consacrata, giornalisti e operatori della comunicazione sociale). Due saranno gli eventi regionali vissuti da tutti i fedeli, presbiteri e religiosi dell'Umbria: Il pellegrinaggio del Clero al Santuario dell'Amore Misericordioso in Collevalenza di Todi (9 giugno); Il pellegrinaggio a Roma con udienza del Santo Padre (1 ottobre).

**Le aperture delle Porte della Misericordia delle sette chiese giubilari.** L'evento che segna l'avvio del Giubileo a Perugia è l'apertura della Porta Santa della cattedrale di San Lorenzo, domenica 13 dicembre, alle ore 18, presieduta dal cardinale Gualtiero Bassetti, che la chiuderà domenica 13 novembre 2016. La *Porta della Misericordia* sarà raggiunta attraverso una processione che inizierà, alle ore 16, dalla chiesa di San Michele Arcangelo lungo l'itinerario cittadino giubilare, con tre "stationes": la zona dei monasteri di clausura; l'antica "domus pauperum", l'Università per Stranieri. Le soste intendono richiamare tre dimensioni della Misericordia: l'intercessione dinanzi a Dio, la cura per le sofferenze del corpo, l'attenzione all'educazione.

Significativa è la scelta del cardinale Bassetti di istituire, in ciascuna delle sette Zone pastorali dell'Archidiocesi, una chiesa giubilare. Oltre alla cattedrale di San Lorenzo (I Zona pastorale) e alla concattedrale dei Santi Gervasio e Protasio in Città della Pieve (VII Zona pastorale), dove la *Porta della Misericordia* sarà aperta il 27 dicembre (ore 18), le altre chiese giubilari in Diocesi sono quelle dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia in Perugia (II Zona pastorale), con apertura della *Porta della Misericordia* il 22 dicembre (ore 17.30), del Santuario della Madonna dei Bagni in Casalina di Deruta (III Zona pastorale), con apertura della *Porta della Misericordia* il 18 dicembre (ore 18), del Convento di Montescosso in Bosco (IV Zona pastorale), con apertura della *Porta della Misericordia* il 21 dicembre (ore 20.30), della Parrocchia di San Giovanni Battista in Marsciano (V Zona pastorale), con apertura della *Porta della Misericordia* il 20 dicembre (ore 17), e del Santuario della Madonna di Lourdes in Montemelino di Magione (VI Zona pastorale), con apertura della *Porta della Misericordia* il 19 dicembre (ore 17).

E vero, le abbiamo studiate tutti al catechismo, ma sarà bene rispolverare le opere di Misericordia: durante questo anno benedetto da Dio, preghiamo lo Spirito Santo che ci aiuti a metterle, perlomeno alcune, in pratica.



### **LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE**

- 1 - Consigliare i dubbiosi
- 2 - Insegnare agli ignoranti
- 3 - Ammonire i peccatori
- 4 - Consolare gli afflitti
- 5 - Perdonare le offese
- 6 - Sopportare pazientemente le persone moleste
- 7 - Pregare Dio per i vivi e per i morti

### **LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE**

- 1 - Dar da mangiare agli affamati
- 2 - Dar da bere agli assetati
- 3 - Vestire gli ignudi
- 4 - Alloggiare i pellegrini
- 5 - Visitare gli infermi
- 6 - Visitare i carcerati
- 7 - Seppellire i morti

### **Prossimi appuntamenti**

#### **Domenica 13 Dicembre: Roma**

Cerimonia delle Investiture del Gran Priorato di Roma, preceduta la sera di sabato 12 dalla veglia di preghiera.

#### **Sabato 19 Dicembre: Santa Messa Conventuale**

Nella Chiesa di San Luca a Perugia alle ore 17,00 la Santa Messa in preparazione al Natale